

## ● COMMERCIO EQUO *Appello alla Regione*

RIVALTA - Passa con i voti della maggioranza e dei proponenti di Rivalta sostenibile la mozione in merito al rifinanziamento del commercio equo e solidale. Si è astenuto dal voto il consigliere Pdl Emilio Calzolari, mentre Andrea Catozzi ha votato contro. La mozione fa riferimento alla legge regionale del 28 ottobre 2009, che agevola le relazioni commerciali fra produttori del sud del mondo e consumatori e promuove un modello di consumo socialmente responsabile. Nonostante questo, la giunta regionale a più riprese ha azzerato i fondi previsti dalla legge. Già in fase di assestamento del bilancio 2010 la Regione aveva previsto la riduzione dello stanziamento da 300mila a 30mila euro, rendendo di fatto impossibile l'attuazione di buona parte delle azioni previste. Inoltre, si legge nel testo della mozione, «In autunno è stata nominata la consulta delle organizzazioni del commercio equo e solidale e da allora le

organizzazioni hanno atteso il bando regionale per poter avviare le iniziative di sensibilizzazione con il budget disponibile, come previsto dalla legge regionale». Invece, all'inizio dell'anno gli uffici regionali competenti hanno comunicato alle organizzazioni che i fondi stanziati per il 2010 non erano più disponibili e che nel bilancio preventivo del 2011 non era inserita nessuna cifra in questo senso. «Sono nove le regioni in cui sono state approvate le leggi equosolidali. Il Piemonte rappresenta un'eccezione rispetto alle altre regioni dotate di una normativa equosolidale, le quali hanno già reso operative le proprie leggi», fa notare Rivalta sostenibile. La mozione, quindi, «Esprime contrarietà all'azzeramento dei fondi previsti anche perché vanifica il lavoro di anni realizzato in modo partecipato e condiviso a più livelli, e invita la giunta regionale a ripristinare i fondi nell'assestamento di bilancio 2011». **C.Cal.**